

CONVENTION PURE PER L'OIL&GAS AVVIO DEI LAVORI PER NUOVE COMMESSE

Rosetti, fatturato di 180 milioni E arriva la commessa di uno yacht

LA CONVENTION di fine anno di Rosetti Marino non ha deluso le attese. Il gruppo che opera nell'offshore energetico e anche nella cantieristica navale ha potuto annunciare «un 2018 ricco di novità rispetto al 2017 che si era chiuso con il peso di una lunga crisi internazionale del settore oil&gas» come commenta Stefano Silvestroni, presidente dell'azienda di via Trieste. E proprio la governance è una delle novità con Silvestroni presidente di Rosetti Marino Spa, Oscar Guerra amministratore delegato e Gianfranco Magnani presidente della holding Rosfin. Il fatturato del gruppo sarà di circa 180 milioni di euro mentre l'utile «supererà il bud-

L'UTILE

«Supererà il budget previsionale con importante recupero di marginalità»

get previsionale con un importante recupero di marginalità». I dipendenti sono 1500, di cui 600 in Italia tra Ravenna, Forlì e Milano.

La Rosetti trova sotto l'albero di Natale la prima commessa per Rosetti Super Yachts guidata dall'ad Fulvio Dodich. Il cantiere San Vitale dalla prossima primavera tornerà a operare e sarà impegnato nella costruzione di uno yacht di 40 metri imponente, in grado di navigare a

tutte le latitudini con 4 cabine per gli ospiti, una per l'armatore e 7 membri di equipaggio. L'ordine viene da un magnate con interessi in America Latina ed Europa. Il design è di Hydrotech dell'ing. Sergio Cutolo. Il gigante del mare sarà consegnato nella prima parte del 2021. Anche l'oil&gas ha visto per Rosetti l'avvio dei lavori per nuove commesse. Le novità più significative vengono da Kazakistan, Qatar, Nigeria, Mare del Nord. «Abbiamo forti radici ravennati – commenta Silvestroni – fatte di valori che si sono consolidati nei decenni. E giovani dai 30 ai 35 anni che sono il futuro dell'azienda».

Lorenzo Tazzari

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Energia, Offshore
Ravenna
14 Dicembre 2018

La Rosetti chiude il 2018 con utili e prospettive

Stefano Silvestroni è il nuovo presidente della società



14 Dicembre 2018 - Ravenna - Sviluppo delle nuove commesse acquisite in Kazakistan, Qatar, Nigeria e Mare del Nord, ma anche un super yacht da costruire per un magnate con interessi in Europa e Sud America.

La Rosetti Marino ha tenuto oggi la consueta convention che precede le festività natalizie. A differenza del 2017, in sala si è respirato un certo ottimismo. Il fatturato del gruppo sarà di circa 180 milioni di euro mentre l'utile supererà le previsioni. I dipendenti sono 1500, di cui 600 in Italia tra Ravenna, Forlì e Milano.

Il settore dell'oil&gas ha visto per Rosetti l'avvio dei lavori per nuove commesse. Le novità più significative vengono da Kazakistan, Qatar, Nigeria, Mare del Nord.

Il gruppo che opera nell'offshore energetico e anche nella cantieristica navale ha potuto annunciare un 2018 ricco di novità rispetto al 2017 che si era chiuso con il peso di una lunga crisi internazionale del settore oil&gas.

Novità per quanto riguarda la governance. Stefano Silvestroni è stato nominato presidente dell'azienda di via Trieste, Oscar Guerra è l'amministratore delegato e Gianfranco Magnani è presidente della holding Rosfin.

Proprio in questi giorni è arrivata la prima commessa per Rosetti Super Yachts guidata dall'ad Fulvio Dodich. Il cantiere San Vitale dalla prossima primavera tornerà a lavorare grazie alla costruzione di uno yacht di 40 metri imponente, in grado di navigare a tutte le latitudini con 4 cabine per gli ospiti, una per l'armatore e 7 membri di equipaggio. Il design è di Hydrotech dell'ing. Sergio Cutolo. 

© copyright Porto Ravenna News